

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 30 **del mese di** Marzo  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vice presidente
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Dapporto Anna Maria	Assessore
5) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore
8) Ronchi Alberto	Assessore
9) Sedioli Giovanni	Assessore
10) Zanichelli Lino	Assessore

Presiede il Vice Presidente Assessore Muzzarelli Maria Giuseppina  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** REG. (CE) 1698/2005 E DECISIONE C(2007) 4161 DEL 12.9.2007 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. DELIBERA 205/2008 "APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 511 "ASSISTENZA TECNICA". AGGIORNAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO E APPROVAZIONE PROGRAMMA DI SPESA STRALCIO 2009-2010.

**Cod.documento** GPG/2009/471

**Num. Reg. Proposta: GPG/2009/471**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto, infine, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna attuativo del Reg. (CE) n. 1698/2005 - adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007 - nella formulazione risultante dall'approvazione disposta dalla Commissione europea con Decisione C(2007)4161 del 12 settembre 2007 e dalla successiva comunicazione della Commissione medesima in data 13 ottobre 2008 prot. n. AGRI D/24578 di approvazione delle modifiche proposte dalla Regione - allegata quale parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 28 dicembre 2008 (di seguito per brevità P.S.R.);

Rilevato:

- che la Misura 511 "Assistenza tecnica" del P.S.R. - interamente finalizzata ad assicurare il supporto alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma e la cui responsabilità è posta in capo alla Direzione Generale Agricoltura quale Autorità di Gestione - è attuata direttamente dalla Regione attraverso acquisizioni di beni e servizi ed affidamenti di incarichi professionali;
- che tali interventi, pur nella specificità della normativa comunitaria sullo sviluppo rurale, devono collocarsi nel contesto normativo vigente per le singole tipologie di spesa da effettuare;

Richiamata la propria deliberazione n. 205 del 18 febbraio 2008 - come modificata con successive deliberazioni n. 873 dell'1 giugno 2008 e n. 1562 del 25 settembre 2008 - con la quale è stato approvato, nel testo allegato alla deliberazione medesima quale parte integrante e sostanziale, il Programma Operativo della predetta Misura 511 (di seguito per brevità indicato P.O.M.), nel quale sono stati specificati i contenuti della Misura e sono state definite, in relazione anche al ruolo attribuito dalla normativa comunitaria all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Pagamento, alcune procedure attuative;

Dato atto che, sulla base di quanto stabilito dal P.S.R., nel citato P.O.M. si è provveduto:

- ad articolare gli interventi di assistenza tecnica nelle previste tre Azioni: "Valutazione", "Attività di supporto", "Informazione e comunicazione" (paragrafo 2);
- a ripartire fra le predette Azioni, nel rispetto delle percentuali previste nel P.S.R, le risorse pubbliche complessivamente destinate alla Misura per l'intero periodo di programmazione 2007-2013 (paragrafo 3);
- a collocare, in particolare, l'attuazione di tali interventi per la tipologia "acquisizione di servizi e forniture" nel contesto delineato dal D.Lgs. 12 aprile 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e relativi atti applicativi (paragrafo 4);

- ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della predetta legge n. 28/2007, il programma di spesa 2008-2009 (paragrafo 7);

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 999 del 30 giugno 2008 è stata approvata, in sede di prima attuazione delle predetta L.R. 28/2007, la nuova disciplina relativa alla programmazione delle attività di acquisizione di beni e servizi, alle modalità di svolgimento di tali attività e di esercizio dei poteri di spesa, con particolare riferimento alle procedure in economia, ed è stato delineato il nuovo assetto delle competenze fra le diverse strutture organizzative;
- che con successiva deliberazione n. 2416 in data 29 dicembre 2008 - con la quale sono stati ridefiniti gli "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" - sono state riassorbite, tra l'altro, le disposizioni già recate dalla predetta deliberazione 999/2008 con valenza a decorrere dall'1 gennaio 2009;

Rilevato che, a seguito dell'aggiornamento della disciplina regionale in materia di acquisizione di beni e servizi ed alla luce dell'esperienza del primo anno di attuazione, si rende necessario apportare alcuni adeguamenti e modifiche al P.O.M. approvato;

Valutato, in particolare:

- che al fine di semplificare le procedure di attuazione e assicurarne un efficace coordinamento - sia nella fase d'individuazione dei fornitori di beni e servizi e successiva realizzazione delle attività, sia nella gestione dei conseguenti flussi informativi verso l'Organismo Pagatore regionale (AGREA)- è opportuno ricondurre alla competenza del Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione della Direzione Generale Agricoltura l'attuazione della Misura e la gestione dei relativi interventi, fatto salvo quanto diversamente disposto negli atti di programmazione delle prestazioni professionali di cui all'art. 12 della L.R. 43/2001;
- che è pertanto necessario adeguare in tal senso il paragrafo 5 "Responsabilità dei procedimenti e competenza

all'adozione degli atti, alla stipula dei contratti ed all'emissione dei buoni d'ordine" del P.O.M.;

- che per quanto riguarda l'Azione 2 "Attività di supporto" e l'Azione 3 "Comunicazione" occorre modificare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le tipologie di intervento per ciascuna previste e adeguarne alcune definizioni, attraverso l'aggiornamento dei contenuti delle tabelle 4 e 5 del paragrafo 3 "Risorse finanziarie 2007-2013" del P.O.M., nel rispetto della ripartizione delle risorse fra le azioni definita dal P.S.R. e riportata nella tabella 2 del P.O.M. stesso;
- che è necessario aggiornare il programma stralcio per l'annualità 2009 (paragrafo 7) e contestualmente definire la programmazione per l'annualità 2010, anche in relazione al mancato avvio di alcuni interventi programmati nell'annualità 2008 e tenuto conto del seguente quadro finanziario delle effettive attività affidate a valere su tale annualità:

Azione	Tipologia di intervento		Annualità 2008
<i>Azione 1</i> <i>"Valutazione"</i>	1.1	Selezione del valutatore indipendente	1.612.000
	1.3	Trascinamento valutazione 2000-2006	38.734
Totale Azione 1			1.650.734
<i>Azione 2</i> <i>"Attività di supporto"</i>	2.1	Progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	191.000
	2.2	Dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	9.945
	2.3	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	65.000
	2.4	Progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	105.775
	2.5	Supporto alla redazione della relazione annuale	25.000
	2.9	Attività del Comitato di sorveglianza	8.767
Totale Azione 2			405.487
<i>Azione 3</i> <i>"Comunicazione"</i>	3.1	Acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	7.598
Totale Azione 3			7.598
TOTALE GENERALE			2.063.819

Dato atto:

- che il Programma Operativo di Misura riformulato secondo quanto sopra esposto è riportato in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- che nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è esposta la programmazione stralcio, disposta ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008, delle attività per Azione e per tipologia di intervento relativamente alle annualità 2009 e 2010;

Dato atto, inoltre, che - in relazione alle previsioni dell'art. 71, paragrafo 3, lettera a), del Reg. (CE) 1698/2005 e dei seguenti chiarimenti intervenuti a livello nazionale e comunitario secondo i quali la disponibilità finanziaria complessiva 2007-2013 della Misura 511 indicata nella tabella 7 del P.S.R. è da considerare al netto dell'IVA in applicazione di quanto disposto - le risorse finanziarie indicate nei predetti Allegati sono rappresentate al netto dell'IVA;

Dato atto, infine, che la programmazione di cui alla presente deliberazione afferisce alle risorse pubbliche mobilitate dal P.S.R. la cui gestione è affidata all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, quale Organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea, e che la relativa attuazione non comporta l'assunzione di impegni contabili a carico del bilancio regionale;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2009 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma Operativo della Misura 511 "Assistenza Tecnica" con gli adeguamenti e le modifiche dettagliati in premessa rispetto alla formulazione a suo tempo approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 18 febbraio 2008 e successive modifiche;
- 3) di approvare altresì - come rappresentata nell'Allegato 2, ugualmente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - la programmazione stralcio, disposta ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008, delle attività per Azione e per tipologia di intervento relativamente alle annualità 2009 e 2010;;
- 4) di dare atto che le risorse finanziarie indicate nei predetti Allegati sono rappresentate al netto dell'IVA;
- 5) di dare atto, inoltre, che la programmazione di cui alla presente deliberazione afferisce alle risorse pubbliche mobilitate dal P.S.R. la cui gestione è affidata all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, quale Organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea, e che la relativa attuazione non comporta l'assunzione di impegni contabili a carico del bilancio regionale;
- 6) di prevedere che la presente deliberazione sia oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e dal punto 117 della Sezione 2 dell'Appendice 1 della deliberazione n. 2416/2008.

- - -

## ALLEGATO 1

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

**PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA**

**Misura 511 *‘Assistenza tecnica’***

## 1. CONTENUTI DELLA MISURA

Gli interventi di assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 66 del Reg. (CE) n. 1698/2005, riguardano attività di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (P.S.R.).

Secondo quanto previsto dal predetto Regolamento e dal P.S.R.:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nella Direzione Generale Agricoltura, e - limitatamente ad attività di controllo sull'Asse 4 - all'Organismo pagatore
- l'Organismo pagatore dei finanziamenti compresi nel P.S.R., al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel P.S.R. stesso, è rappresentato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna istituita con L.R. 23 luglio 2001, n. 21

### 1.1 *Il sistema di monitoraggio e valutazione*

Il sistema di monitoraggio e valutazione, disciplinato dal Titolo VII del Reg. (CE) n. 1698/2005 (artt. 77-87), consente di valutare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del P.S.R. e di verificarne il grado di raggiungimento degli obiettivi. Le attività sono basate sulla definizione e valorizzazione di un sistema di indicatori specifici, coerenti con quanto previsto dal Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) definito dalla Commissione Europea.

Il sistema di indicatori è articolato in quattro categorie:

- Indicatori **iniziali**: delineano la situazione di partenza del P.S.R. e le caratteristiche del territorio su cui agisce il Programma in termini statistici. Vengono usati nella valutazione ex-ante e nella definizione della strategia. Ricadono in due sottocategorie:
  - Indicatori *iniziali correlati agli obiettivi*: sono legati agli obiettivi generali e definiscono la situazione di contesto per i fattori che il Programma si propone di cambiare nel corso dell'attuazione. Delineano la situazione di partenza e le tendenze che si creano nel periodo di programmazione, diventando il riferimento per la valutazione degli impatti.
  - Indicatori *iniziali correlati al contesto*: determinano le condizioni iniziali del contesto, quantificando i fattori che non possono essere modificati dal Programma. Sono impostati per la definizione di punti di forza e debolezza del sistema territoriale e aiutano l'interpretazione degli impatti alla luce dei cambiamenti nel contesto.
- Indicatori di **prodotto**: misurano gli andamenti nella spesa del Programma e le realizzazioni effettuate direttamente. La loro funzione principale è il monitoraggio fisico e finanziario in itinere. Si dividono in due categorie:

- Indicatori di *input*: misurano le spese effettivamente pagate ai beneficiari, sulla base del budget previsto nella tabella finanziaria del P.S.R..
- Indicatori di *output*: riguardano le realizzazioni dei beneficiari in termini di numero di progetti realizzati e di spese impegnate. Sono direttamente collegati agli obiettivi operativi delle Misure.
- Indicatori di **risultato**: misurano gli effetti diretti ed immediati degli interventi, danno informazioni sui cambiamenti nel comportamento dei beneficiari, sugli effetti ambientali e socio-economici. Determinano la quantificazione degli obiettivi specifici di Asse.
- Indicatori di **impatto**: misurano l'effetto degli interventi sul contesto socio-economico, oltre i risultati sui diretti beneficiari. Riguardano l'impatto complessivo dell'intero Programma.

### **1.1.1 Il sistema di Monitoraggio**

Il **sistema di monitoraggio** gestisce in modo integrato tutti i dati finanziari e fisici di attuazione e si articola nelle parti descritte di seguito.

- Monitoraggio finanziario: permette di verificare la quantità di risorse impegnate e/o spese per Misura e per Asse, consentendo la verifica dell'avanzamento finanziario del Programma sia dal punto di vista temporale sia territoriale, con particolare riguardo al rispetto delle strategie di spesa definite dall'Autorità di Gestione.
- Monitoraggio fisico: l'aggregazione delle domande presentate, ammesse a contributo e pagate consente di quantificare il numero delle domande e l'ammontare dei contributi coinvolti nelle diverse fasi. Gli indicatori che verranno quantificati in questa fase sono quelli di prodotto relativi agli *output* aggregati per Asse, Misura, tipologia dei beneficiari e loro caratteristiche fisiche.
- Monitoraggio procedurale: l'analisi della effettiva modalità di attuazione ai diversi livelli permette di definire l'efficienza delle procedure di gestione e di attuare eventuali misure correttive.

La gestione integrata delle informazioni consente di controllare tutte le fasi procedurali, tracciando l'andamento delle singole richieste di contributo ed elaborandone le caratteristiche aggregate:

1. presentazione delle domande
2. ammissibilità a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa
3. decisione individuale di concessione tramite atti amministrativi dei soggetti attuatori contenenti le graduatorie di ammissione delle domande
4. avvio della realizzazione delle attività approvate
5. conclusione e rendicontazione degli interventi

L'individuazione del numero e delle caratteristiche dei progetti nelle varie fasi permetterà la valorizzazione degli indicatori procedurali necessari per valutare l'efficacia della programmazione.

Per ogni tipologia di beneficiario, in coerenza con quanto previsto dal QCMV, saranno analizzate alcune caratteristiche utili a tracciare un adeguato profilo dei soggetti che hanno avuto accesso agli incentivi. Di seguito sono richiamati gli indicatori principali:

*Tabella 1 - Principali informazioni di monitoraggio relative alle caratteristiche dei beneficiari*

<b>Tipologia beneficiario</b>	<b>Informazioni rilevate</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Aziende agricole e forestali</b>	Caratteristiche del titolare	Sesso Classe di età
	Struttura aziendale	Forma giuridica Orientamento tecnico economico (OTE) Unità di dimensione economica (UDE) Localizzazione aziendale
<b>Imprese agroindustriali</b>	Struttura aziendale	Forma giuridica Settore di attività Fatturato Numero addetti Tipologia certificazioni di processo Localizzazione azienda e stabilimenti
	Caratteristiche dei prodotti e delle forniture	Contratti di fornitura con aziende agricole Tipologia e quantità di prodotti lavorati o commercializzati Certificazioni di prodotto
<b>Enti pubblici e privati</b>	Caratteristiche dell'ente	Forma giuridica e tipologia (pubblico/privato) Localizzazione ente

Oltre alle caratteristiche dei beneficiari assumono particolare importanza le informazioni riguardanti gli interventi realizzati. Per ogni Misura e/o Azione, è prevista la raccolta delle seguenti macro categorie di indicatori:

- tipologia di investimento, azione, ecc.
- localizzazione
- settore produttivo
- obiettivo

Per ciò che riguarda l'approccio collettivo e di filiera nell'Asse 1 vanno considerati, inoltre, alcuni indicatori che possono tracciare le caratteristiche degli accordi:

- numero e tipologia dei partecipanti (aziende agricole, agroindustriali, ecc.)
- settore di attività
- quantità commercializzate

Le informazioni trasversali sui beneficiari saranno analizzate in modo aggregato per consentire elaborazioni incrociate all'interno dell'Asse e fra Assi, valutare il grado di integrazione fra le Misure e consentire l'incrocio con altre basi dati regionali. Particolare

attenzione sarà posta all'analisi delle priorità trasversali previste dal Programma, fra cui la presenza femminile, i giovani imprenditori, gli interventi nelle aree montane, ecc.

Tutti i dati necessari all'implementazione del sistema di monitoraggio saranno raccolti attraverso il sistema informatizzato di gestione del P.S.R. a livello di singola domanda all'atto della presentazione e verranno aggiornati in tutte le successive fasi procedurali.

L'attività di monitoraggio prevede la produzione di relazioni periodiche, necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del Programma e divulgare i risultati al sistema di sorveglianza e al pubblico. In particolare, sono previste le relazioni annuali sullo stato di attuazione (art. 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005) di competenza dell'Autorità di Gestione: la loro funzione è la rendicontazione, le eventuali modifiche al Programma, l'andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario, i principali risultati della valutazione in itinere.

Le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio verranno divulgate attraverso gli strumenti specifici, del sistema di monitoraggio e valutazione del P.S.R., con particolare riferimento alla definizione ed implementazioni di reportistiche standard destinate ai soggetti direttamente coinvolti nella gestione del Programma, e tramite le iniziative proprie di comunicazione.

I dati di monitoraggio saranno trasferiti al Sistema Nazionale di Monitoraggio 2007-2013 per lo sviluppo rurale secondo le modalità definite nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

### ***1.1.2 Il sistema di Valutazione***

La **valutazione** viene condotta da valutatori indipendenti dall'Autorità di Gestione (art. 84, comma 4, del Reg. (CE) n.1698/2005) e ha lo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del Programma (art. 84, comma 2). Il valutatore, nell'ambito delle indicazioni del QCMV e delle specifiche necessità regionali, organizza l'attività di valutazione tramite la conduzione di indagini dirette presso beneficiari e portatori di interessi (dati primari), utilizzando anche le elaborazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (dati secondari).

La valutazione è organizzata in due fasi distinte:

- **In itinere:** viene condotta durante tutta la durata del Programma e ne analizza principalmente i risultati. Annualmente, una sintesi delle attività è riportata nelle relazioni di monitoraggio. La valutazione intermedia, con scadenza prevista nel 2010, raccoglie tutti i risultati della valutazione in itinere allo scopo di consentire eventuali adeguamenti al Programma.
- **Ex-post:** inizia al termine dell'attuazione del Programma e contribuisce a valutarne gli impatti a lungo termine. La scadenza è fissata dal Reg. (CE) n. 1698/2005 al 2015, cioè due anni dopo la conclusione.

La Direzione Generale Agricoltura curerà l'affidamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione della valutazione, nel rispetto delle norme sulla concorrenza, sia con riferimento all'individuazione del valutatore indipendente, sia relativamente all'eventuale raccolta di dati utili a supportare l'attività di valutazione. In particolare, la Direzione

Generale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, è responsabile della valutazione, ne coordina le attività e verifica la qualità delle relazioni prodotte ed assicura, inoltre, la fornitura delle informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio.

La Direzione Generale Agricoltura eseguirà alcune verifiche sia in corso di realizzazione sia al termine dell'attività di valutazione, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di rilievo dei dati primari, nonché delle attività del valutatore indipendente.

Tali verifiche saranno svolte in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

Per garantire l'approccio multidisciplinare necessario ad affrontare la valutazione del P.S.R. nelle sue diverse componenti - sociali, economiche e ambientali - con particolare riferimento alle fasi di definizione della domanda valutativa ed al controllo della qualità dei servizi valutativi prestati, l'Autorità di Gestione si avvale di uno *steering group* - composto da esperti regionali e nazionali - la cui composizione sarà formalizzata con specifico atto del Direttore Generale Agricoltura. Per la partecipazione allo *steering group* non è previsto alcun compenso.

## ***1.2 Informazione e comunicazione***

Secondo quanto indicato nell'art. 76 del Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, l'informazione relativa alle opportunità e agli impegni che la Comunità assume nei confronti delle aziende agricole e forestali e del territorio rurale, deve essere la più ampia possibile.

Sulla base, inoltre, di quanto stabilito all'art. 58 ed all'Allegato VI del Regolamento applicativo n. 1974/2006 nonché di quanto previsto al paragrafo 13 del P.S.R., la Direzione Generale Agricoltura elaborerà un Piano di comunicazione.

Il Piano di comunicazione prevederà la costituzione e il coordinamento di una rete di comunicazione tra le strutture interne ed esterne all'Amministrazione regionale, i cui obiettivi saranno:

- informare e sensibilizzare i cittadini dell'Emilia-Romagna sugli obiettivi perseguiti e sui risultati ottenuti dalle Misure messe in campo con l'attuazione del P.S.R.
- dare ampia diffusione dei contenuti e dei contributi previsti ai potenziali beneficiari
- fornire informazioni specifiche e dettagliate per gli effettivi beneficiari

Il Piano conterrà:

- un segno grafico di riconoscimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
- il logo della Regione Emilia-Romagna
- la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche indicate nell'Allegato sopra citato
- il logo Leader per le Misure e gli interventi finanziati dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader"
- il logo regionale Leader

Il target del Piano di comunicazione sarà così suddiviso:

1. l'intera popolazione regionale

Nei confronti di questo target l'informazione sarà realizzata anche con la collaborazione dei beneficiari degli interventi previsti dal P.S.R..

2. i potenziali beneficiari

In particolare, in relazione alle categorie di beneficiari (aziende agricole e forestali regionali, popolazione rurale e soggetti pubblici) la Regione opererà in accordo e sinergia con i seguenti soggetti:

- Province, Comuni, Comunità Montane e Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Organizzazioni Professionali Agricole e Sindacali
- partner sociali ed economici (cooperative, associazioni di produttori, associazioni dei consumatori, ecc...)
- Organizzazioni non governative (ONG), ed in particolare organismi che promuovono l'uguaglianza tra gli uomini e le donne e gli organismi di protezione dell'ambiente
- Centri di informazione sull'Europa
- Organismo pagatore regionale (AGREA)

Fornirà informazioni chiare, esaurienti e aggiornate in ordine:

- alle procedure amministrative da seguire per poter ottenere finanziamenti nell'ambito del P.S.R.
- ai referenti regionali o locali, presso i quali è possibile ottenere informazioni sul P.S.R.

3. I beneficiari degli interventi previsti dal P.S.R.

Con l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione ed in accordo con Province, Comunità Montane e con AGREA, ai beneficiari saranno date informazioni dettagliate per una corretta applicazione delle Misure e sulle modalità idonee ad assolvere gli obblighi di pubblicizzazione del contributo ottenuto.

Per le operazioni che comportano investimenti di costo complessivo superiore a 50.000 euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa. Se il costo complessivo è superiore a 500.000 euro deve essere affisso un cartello. Nelle sedi dei

GAL finanziati nell'ambito dell'Asse 4 deve essere affissa una specifica targa informativa.

I cartelli e le targhe recano una descrizione del progetto e la bandiera europea conformemente alle specifiche indicate nell'Allegato VI del Reg. CE n. 1974/2006 anche per quanto concerne le proporzioni grafiche.

## **2. ATTIVITA'**

Secondo quanto previsto al paragrafo 16 del P.S.R. 2007-2013 gli interventi di assistenza tecnica si articolano nelle seguenti Azioni ed attività da svolgere:

### *Azione 1 "Valutazione":*

- affidamento delle attività di valutazione ex-post del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 (art. 12 del Reg. (CE) n. 1320/2006)
- affidamento delle valutazioni in itinere ed ex-post del P.S.R. 2007-2013 (art. 86 del Reg. (CE) n. 1698/2005)

### *Azione 2 "Attività di supporto":*

- realizzazione di supporti e servizi per l'attività di monitoraggio del P.S.R. 2007-2013 (artt. 79 e 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005)
- realizzazione di strumenti informativi utili alla definizione del contesto regionale a supporto dell'attività di valutazione
- realizzazione delle attività di controllo sull'Asse 4
- progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.
- acquisizione di consulenze e supporti operativi specifici, compreso l'acquisto di dotazioni informatiche, connessi all'attuazione del Programma
- attività collegate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza

### *Azione 3 "Informazione e comunicazione":*

- attività rivolte al pubblico generico
- attività rivolte ai potenziali beneficiari del P.S.R.
- attività rivolta ai beneficiari del P.S.R.

### **2.1 Dettaglio delle tipologie di intervento**

Nell'ambito dell'*Azione 1 "Valutazione"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

#### 1.1 selezione del valutatore indipendente

La valutazione del P.S.R. 2007-2013, nonché la valutazione ex post del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 sono effettuate da un valutatore

indipendente selezionato attraverso con procedura ad evidenza pubblica ovvero con altra procedura nel rispetto della normativa vigente.

#### 1.2 raccolta dati primari

Ai fini dell'attività di valutazione, la Regione potrà provvedere alla rilevazione di dati primari da fornire al valutatore indipendente. A tale scopo, potranno essere acquisiti servizi finalizzati alla realizzazione di indagini di rilevante natura scientifica e alla realizzazione di casi di studio

#### 1.3 trascinarsi valutazione 2000-2006

Nel periodo di vigenza del P.S.R. 2007-2013 è previsto il completamento di pagamenti per attività di valutazione affidate nel periodo 2000-2006 e concluse dopo il 15 ottobre 2006, per un ammontare complessivo di Euro 38.734 (di cui Euro 17.043 a carico del FEASR).

Nell'ambito dell'*Azione 2 "Attività di supporto"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- 2.1 progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria
- 2.2 dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma
- 2.3 progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)
- 2.4 progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto
- 2.5 supporto alla realizzazione delle attività della Misura 511
- 2.6 attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio
- 2.7 attività di controllo sull'Asse 4
- 2.8 progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.
- 2.9 attività del Comitato di sorveglianza
- 2.10 acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto dell'attuazione del P.S.R.
- 2.11 servizi di traduzione ed interpretariato
- 2.12 realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati)
- 2.13 acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.

Nell'ambito dell'*Azione 3 "Comunicazione"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- 3.1 informazione per popolazione:

- report e redazionali sui principali quotidiani regionali e passaggi in emittenti televisive e radiofoniche
- conferenze e comunicati stampa
- utilizzo del portale Internet della Regione Emilia-Romagna

### 3.2 informazione per potenziali beneficiari:

- convegni, seminari
- partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione
- realizzazione di supplementi e pubblicazione di supplementi e articoli in riviste del settore agricolo
- iniziative con le scuole di istruzione superiore
- CD-Rom e opuscoli
- acquisizione di servizi di approfondimento tecnico e di aggiornamento su emittenti televisive e radiofoniche locali
- pagine informative sul portale Internet della Direzione Generale Agricoltura

### 3.3 informazione per beneficiari:

- seminari e incontri tecnici
- CD-Rom e opuscoli
- acquisizione di servizi televisivi di approfondimento tecnico e di aggiornamento su emittenti televisive e radiofoniche locali

## 3. RISORSE FINANZIARIE 2007-2013

La disponibilità finanziaria complessiva 2007-2013 della Misura 511 “Assistenza tecnica” è di Euro 9.346.591. Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo delle spese ammissibili a contributo FEASR secondo quanto disposto dall'art. 71, paragrafo 3, lettera a) del Reg. (CE) 1698/2005. Pertanto, tale importo non tiene conto degli oneri IVA conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti.

La suddetta disponibilità è ripartita fra le tre Azioni previste dal P.S.R. come segue:

*Tabella 2 - Ripartizione delle risorse disponibili per Azione*

Azione	%	Disponibilità 2007-2013
1. Valutazione	40%	3.738.636
2. Attività di supporto	50%	4.673.296
3. Comunicazione	10%	934.659
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>9.346.591</b>

Il contributo comunitario è pari al 44% della predetta disponibilità ed è concesso nella misura del 100% della spesa ammessa.

Nelle tabelle sottostanti è riportata la programmazione finanziaria di dettaglio per Azione.

*Tabella 3 - Azione 1 "Valutazione": Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento*

Tipologia di intervento		Totale 2007-2013
1.1	Selezione del valutatore indipendente	2.800.000
1.2	Raccolta di dati primari	899.902
1.3	Trascinamento valutazione 2000-2006	38.734
<b>Totale</b>		<b>3.738.636</b>

*Tabella 4 - Azione 2 "Attività di supporto": Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento*

Tipologia di intervento		Totale 2007-2013
2.1	Progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	<b>500.000</b>
2.2	Dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	<b>150.000</b>
2.3	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	<b>910.000</b>
2.4	Progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	<b>350.000</b>
2.5	Supporto alla realizzazione delle attività della Misura 511	<b>350.000</b>
2.6	Attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio	<b>50.000</b>
2.7	Attività di controllo sull'Asse 4	<b>190.000</b>
2.8	Progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.	<b>350.000</b>
2.9	Attività del Comitato di sorveglianza	<b>73.296</b>
2.10	Acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto dell'attuazione del PSR	<b>300.000</b>
2.11	Servizi di traduzione ed interpretariato	<b>50.000</b>
2.12	Realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati) e a supporto della programmazione del P.S.R.	<b>200.000</b>
2.13	Acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	<b>1.200.000</b>
<b>Totale</b>		<b>4.673.296</b>

Tabella 5 - Azione 3 “Comunicazione”: Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

Tipologia di intervento		Totale 2007-2013
3.1	Acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	<b>669.659</b>
3.2	Organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi	<b>100.000</b>
3.3	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione	<b>95.000</b>
3.4	Organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	<b>70.000</b>
<b>Totale</b>		<b>934.659</b>

#### 4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione della Misura, la Direzione Generale Agricoltura provvede, oltre che attraverso la propria struttura organizzativa, anche con acquisizioni di beni e servizi e attivazione di incarichi esterni per studi, indagini e consulenze.

Secondo quanto previsto dalle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2007, i beneficiari della Misura “Assistenza tecnica” sono i soggetti responsabili dell’esecuzione delle operazioni selezionati nel rispetto delle procedure comunitarie, nazionali e regionali.

La selezione dei beneficiari avverrà pertanto secondo le procedure di seguito indicate.

4.1 Per quanto concerne l’acquisizione di **servizi e forniture**, si procederà nel rispetto delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi” e relativi atti applicativi.

In particolare, secondo quanto previsto dall’art. 3 della L.R. n. 28/2007, per la selezione dei beneficiari delle attività di “Assistenza tecnica”, nell’ambito del sistema regionale di acquisto di cui alla Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 e successive modifiche, si farà ricorso all’Agenzia Intercent-ER nei casi e secondo le modalità previste dal Capo VI della medesima legge.

La programmazione dell’acquisizione di beni e servizi avverrà secondo le procedure definite all’art. 4 della L.R. 28/2007 e sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008.

Le fasi procedurali previste per la selezione del fornitore ed il pagamento delle forniture e dei servizi necessari sono le seguenti:

- a) definizione del programma annuale e della pianificazione di spesa per le tre Azioni
- b) avvio delle procedure di selezione dei fornitori nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisizione di beni e servizi
- c) aggiudicazione/affidamento dei servizi e delle forniture, adozione dell'atto di approvazione del contratto e sua stipula

In caso di affidamento con procedure in economia, di cui all' art. 10 della L.R. 28/2007, la selezione dei fornitori, l'ordinazione e la conclusione dei contratti saranno effettuate, nel rispetto dell'art. 125, comma 10, del decreto legislativo 163 del 2006, con le modalità e per le tipologie indicate nell'Appendice 1 della Parte speciale della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008.

Per gli acquisti di importo inferiore a € 20.000, l'ordinazione sarà disposta tramite l'emissione di un **buono d'ordine**, che assume la numerazione della "domanda di aiuto" del Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) di AGREA, e che sarà trasmesso al soggetto affidatario congiuntamente alla "domanda di aiuto"

- d) formalizzazione della posizione del beneficiario nel sistema informativo di AGREA attraverso:
  - registrazione delle posizioni anagrafiche relative alle ditte aggiudicatarie
  - compilazione della "domanda di aiuto" da parte del committente
  - trasmissione della "domanda di aiuto" all'aggiudicatario (da restituire al committente sottoscritta dalla ditta aggiudicataria)
  - protocollazione della "domanda di aiuto" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) da parte del committente
- e) svolgimento del servizio o produzione della fornitura
- f) consegna degli elaborati e/o delle forniture accompagnate da una nota con l'indicazione del pagamento richiesto
- g) verifica della qualità e della regolarità dei servizi prestati e delle forniture consegnate
- h) comunicazione all'aggiudicatario dell'esito della verifica del servizio svolto o della fornitura consegnata
- i) compilazione della "domanda di pagamento" da trasmettere alla ditta aggiudicataria con richiesta di emissione della fattura per l'importo ammesso a pagamento
- j) emissione della fattura e trasmissione al committente unitamente alla "domanda di pagamento" sottoscritta dalla ditta aggiudicataria
- k) protocollazione della "domanda di pagamento" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.)

- l) adozione dell'atto di liquidazione, ovvero compilazione di certificato di conformità completo del dispositivo di liquidazione nel caso di spese gestite con buono d'ordine, e relativa trasmissione ad AGREA
- m) nulla-osta tecnico, pagamento aiuto, contabilizzazione e rendicontazione da parte di AGREA

In relazione al contesto nel quale gli interventi sono attuati (Programma approvato con specifica Decisione comunitaria, cofinanziato UE/Stato/Regione, nel quale sono puntualmente disciplinate le procedure di controllo da parte delle Autorità preposte), per le tipologie di intervento eventualmente rientranti nelle casiste considerate dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 non si applicano le procedure stabilite dalla delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006, così come peraltro previsto dalla circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. APG/PGR/06/12350 del 24 maggio 2006 .

4.2 Per quanto concerne l'attivazione di incarichi professionali esterni per consulenze e/o incarichi di studio e ricerca, si procederà - in attuazione del presente Programma Operativo di Misura - nel rispetto delle norme recate dall'art. 12 della Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e relativi atti applicativi, nonché dalla disciplina nazionale in materia.

Anche per i predetti incarichi sarà seguito il percorso procedurale delineato al precedente punto 4.1 dalla lettera d) alla lettera m), fatte salve eventuali specificità conseguenti alla natura del rapporto contrattuale instaurato da formalizzare, ove necessario, con apposito atto del Direttore Generale Agricoltura.

## **5. RESPONSABILITA' DEI PROCEDIMENTI E COMPETENZA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI, ALLA STIPULA DEI CONTRATTI ED ALL'EMISSIONE DEI BUONI D'ORDINE**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione delle attività previste dal presente Programma Operativo di Misura si individua la Dr.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani - Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione della Direzione Generale Agricoltura - quale responsabile dei procedimenti.

Il responsabile del procedimento - per assicurare l'efficace e efficiente realizzazione delle attività - acquisirà, per ogni tipologia di bene o servizio, il parere tecnico delle altre strutture coinvolte, sia nella fase di espletamento delle procedure di selezione dei fornitori, sia nella fase di coordinamento e verifica delle attività svolte.

La competenza all'adozione degli atti, alla stipula dei contratti ed all'emissione dei buoni d'ordine spetta al responsabile del Servizio Programmi monitoraggio e valutazione.

Restano ferme le diverse e specifiche disposizioni contenute negli atti di indirizzo e di programmazione concernenti il ricorso a collaborazioni esterne ai sensi dell'art. 12 della citata L.R. 43/2001.

## **6. ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

L'attività di controllo nell'ambito delle Azioni di "Assistenza tecnica" non è assimilabile alle normali attività di controllo definite ai Titoli I e II della parte II del Reg. (CE) n. 1975/2006.

I beneficiari dei pagamenti, in quanto coincidenti con fornitori di beni e servizi nonché con incaricati di prestazioni professionali, sono vincolati al rispetto delle norme definite nei singoli rapporti contrattuali nonché alla presentazione della prescritta documentazione contabile, esclusa ogni altro obbligo di rendicontazione di spesa.

AGREA verificherà, in sede di autorizzazione al pagamento:

- che le procedure di aggiudicazione e di incarico seguite siano conformi alle norme
- che i beni, i servizi forniti e le prestazioni rese siano conformi ai termini contrattuali.

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

**PROGRAMMA STRALCIO  
ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI  
PER LE ANNUALITA' 2009 E 2010**

**Misura 511 *'Assistenza tecnica'***

**Azione 1 "Valutazione"**

Tipologia di intervento		Annualità 2009	Annualità 2010	Tipologia di beni e servizi <i>Riferimento tabella Parte speciale - Appendice 1- Sezione 3 - Deliberazione 2416/2008</i>	
1.1	Selezione del valutatore indipendente	-	-		---
1.2	Raccolta di dati primari	200.000,00	300.000,00	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
1.3	Trascinamento valutazione 2000-2006	-	-		---
<b>Totale</b>		<b>200.000,00</b>	<b>300.000,00</b>		

Indicatori	
Procedure attivate	n.
Risorse impegnate	%

**Azione 2 "Attività di supporto"**

Tipologia di intervento		Annualità 2009	Annualità 2010	Tipologia di beni e servizi Riferimento tabella Parte speciale - Appendice 1- Sezione 3 - Deliberazione 2416/2008	
2.1	Progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	-	-		---
2.2	Dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	60.000,00	60.000,00	8	Apparecchiature informatiche, relativi accessori e ricambi
2.3	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	800.000,00	-	18	Assistenza e manutenzione straordinaria ed evolutiva di hardware e software
2.4	Progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	50.000,00	50.000,00	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
2.5	Supporto alla realizzazione delle attività della Misura 511	39.000,00	45.000,00	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.6	Attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio	10.000,00	10.000,00	6 10	Macchine e attrezzature Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione, relativi accessori e ricambi
2.7	Attività di controllo sull'Asse 4	190.000,00	-	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.8	Progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.	150.000,00	150.000,00	36	Corsi di formazione organizzati per terzi
2.9	Attività del Comitato di sorveglianza	10.261,00	10.261,00	4	Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali
2.11	Servizi di traduzione ed interpretariato	20.000,00	-	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
2.12	Realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati) e a supporto della programmazione del P.S.R.	50.000,00	-	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.13	Acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	1.200.000,00	-	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
<b>Totale</b>		<b>2.579.261,00</b>	<b>325.261,00</b>		

Indicatori	
Procedure attivate	n.
Risorse impegnate	%

**Azione 3 "Comunicazione"**

<b>Tipologia di intervento</b>		<b>Annualità 2009</b>	<b>Annualità 2010</b>	<b>Tipologia di beni e servizi Riferimento tabella Parte speciale - Appendice 1- Sezione 3 - Deliberazione 2416/2008</b>	
3.1	Acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	662.061,50	-	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
3.2	Organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi	20.000,00	-	4	Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali
3.3	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione	-	-	---	---
3.4	Organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	30.000,00	30.000,00	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
<b>Totale</b>		<b>712.061,50</b>	<b>30.000,00</b>		

<b>Indicatori</b>	
Procedure attivate	n.
Risorse impegnate	%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/471

data 27/03/2009

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

-----  
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino  
-----

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'